

Objekttyp: **TableOfContent**

Zeitschrift: **Mobile : la rivista di educazione fisica e sport**

Band (Jahr): **3 (2001)**

Heft 3

PDF erstellt am: **21.07.2024**

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

### **Haftungsausschluss**

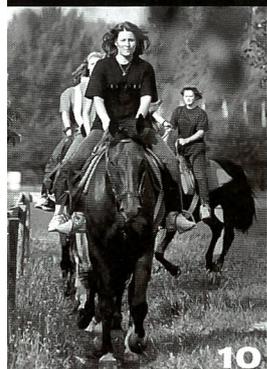
Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*  
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, [www.library.ethz.ch](http://www.library.ethz.ch)

<http://www.e-periodica.ch>



Foto: Christof Sonderegger



10



12



14



36



40

## Sport all'aria aperta

Quali sono le caratteristiche, in cosa risiede il fascino dello sport in mezzo alla natura, praticato magari in condizioni disagiate, esposti alle intemperie e in alcuni casi anche a determinati pericoli?

In questa prima parte della rivista cerchiamo di dare uno sguardo d'insieme sulle varie attività sportive che si svolgono all'aperto. Lo facciamo focalizzando l'attenzione su alcune discipline che più di altre vivono del loro essere a contatto con la natura.

- 4 **Ouverture**
- 6 **Dall'outdoor all'indoor: andata e ritorno** *Max Stierlin*
- 8 **Le varie faccette dello sport all'aperto** *Max Stierlin*
- 10 **Simbiosi perfetta fra uomo e animale. L'equitazione è anche uno sport all'aperto.** *François Cuvit*
- 12 **Due ruote ... ma sicure! Alla scoperta di veloprojekt.ch**  
*Gianlorenzo Ciccozzi*
- 14 **Tra lavoro ed arrampicata. «Work & Climb», un progetto del Club Alpino Svizzero (CAS)**
- 16 **La regolarità al banco di prova. Gli sport all'aperto in G+S.**  
*Nicola Bignasca*
- 20 **Allievi ai comandi! Staffetta polisportiva sulle falde del Giura.**  
*Véronique Keim*

## Attività fra rischio e avventura

La domanda che sorge spontanea quando ci si occupa un po' più da vicino degli sport di moda e d'avventura è vedere se si tratti di sport veri e propri o piuttosto di altre attività. Se all'origine ci sia la sfida, il bisogno di superare le proprie paure, di affermazione o quant'altro. Non un esame completo, ma piuttosto alcuni spunti di riflessione in una materia affascinante.

- 34 **Esperienze durevoli e non emozioni fugaci. A colloquio con Frank Hofer.**  
*Roland Gautschi*
- 36 **Sport outdoor o turismo d'avventura?** *Max Stierlin*
- 39 **Le associazioni giovanili in Svizzera. I partner di Gioventù + Sport nelle attività outdoor.**
- 40 **Valutare correttamente i pericoli. Le direttive per la pratica del canyoning.**
- 42 **Maggiore sicurezza anche in attività a rischio. Le proposte del modello bernese.** *Elisabeth Zölch*
- 43 **«Alla ricerca di soluzioni facilmente attuabili». A colloquio con Urs Baumgartner.** *Markus Küffer*

**Rubriche permanenti**

- 22 **Novità bibliografiche**
- 24 **Le nostre edizioni**
- 25 **Internet**
- 26 **Rassegna stampa**
- 27 **LaOla: prevenzione delle dipendenze nelle società sportive.**
- 28 **Un progetto che viene da lontano.**  
*Nicole Buchser*
- 30 **Promozione capillare dell'educazione fisica nelle associazioni cantonali dell'ASEF.**
- 31 **Quanto è sportiva l'esposizione nazionale?**  
*Hans Altorfer*
- 32 **Forum**
- 46 **Vetrina: nuovo catalogo della Vista Wellness.**
- 47 **mobileclub**



Care lettrici  
cari lettori

**I**l settore degli sport – pardon, mi correggo – delle attività d'avventura è in fermento: discese fluviali in gommone, lanci in caduta libera da ponti, appesi ad un elastico, arrampicate su pareti rocciose senza assicurarsi con corde, spedizioni in luoghi selvaggi, sono solo alcuni esempi di sport – pardon, mi correggo – di attività «estreme» molto richieste da un numero sempre maggiore di cultori dell'avventura.

Da un punto di vista meramente commerciale non v'è che da gioire se un settore come quello degli sport – pardon, mi correggo – delle attività d'avventura sia in espansione e possa contare su una crescente domanda. Cifre alla mano, infatti, dimostrano che questo genere di attività richiama nel nostro Paese un numero sempre maggiore di adepti e rappresenta un ottimo argomento di vendita a livello turistico.

Ma siccome noi non ci occupiamo di turismo bensì di educazione fisica e sport, è nostro compito analizzare in un'altra ottica gli sport – pardon, mi correggo – le attività d'avventura. E la distinzione tra sport e attività non è soltanto un gioco di parole, interessante a livello linguistico, ma è il criterio fondamentale per

**«Gli sport all'aperto arricchiscono il bagaglio di esperienze.»**



**Inserito pratico:**

**Alla scoperta della natura**

Anche l'inserito pratico di questo numero è dedicato alle attività svolte all'aperto, proposte secondo lo schema consueto, con la collaborazione di specialisti in materia. Nelle 4 pagine centrali dell'inserito stesso (che possono essere staccate ed utilizzate «autonomamente») proponiamo inoltre tutta una serie di liste di controllo, senza la pretesa di essere esaustivi e tantomeno di accontentare tutti, ma nella speranza di offrire una prima base per poter pianificare e realizzare al meglio attività all'aperto con i propri giovani.

*Patrik Lehner, Gianlorenzo Ciccozzi*



stabilire se queste offerte possano trovare uno spazio nel programma di formazione sportiva dei nostri giovani.

In quanto docenti di educazione fisica e monitori di sport siamo tenuti ad assumere un atteggiamento attento e critico nei confronti di queste nuove attività. Il rifiuto a priori di esse sarebbe però una reazione troppo semplice e susciterebbe l'incomprensione da parte dei nostri bambini e giovani. Pertanto, il nostro compito consiste nel porci la domanda quali sport all'aperto ed attività d'avventura ha senso praticare nell'ambito dell'educazione fisica scolastica e dello sport societario. Il divertimento, le emozioni, l'adrenalina non sono certamente gli unici argomenti validi. È molto più importante che gli sport all'aperto si possano praticare in modo sicuro, regolare e duraturo, e che permettano ai giovani di «crescere» assumendosi sempre maggiori responsabilità in una gestione sempre più indipendente della loro attività sportiva.

È evidente che una vasta gamma di attività d'avventura non soddisfano questi criteri e pertanto non si possono integrare nell'educazione fisica scolastica e nello sport societario. Ciò non vale certamente per quegli sport all'aperto che, oltre a soddisfare pienamente i criteri appena esposti, arricchiscono il bagaglio di esperienze dei nostri ragazzi in quanto offrono spunti e sensazioni che gli sport al coperto non sono in grado di sostituire degnamente.

*Nicola Bignasca*

**Ulteriori dettagli sul sito**

[www.mobile-sport.ch](http://www.mobile-sport.ch)